



PROVINCIA DI VITERBO
IL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di ottobre, presso la sede della Provincia di Viterbo, in via Aurelio Saffi n. 49, il Consiglio Provinciale, con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario / Direttore Generale il Dott. Francesco Loricchio, ha adottato il seguente atto:

DELIBERAZIONE N. 43 del 16/10/2020

OGGETTO: Presa d'atto della decadenza dalla carica di Consigliere provinciale del Sig. Sandro Leonardi e del Sig. Augusto Bracoloni. Surrogazione e convalida dei Consiglieri subentranti

	Presente	Assente		Presente	Assente
Pietro Nocchi <i>Presidente</i>	X		Alessandro Romoli	X	
<i>Consiglieri:</i>			Matteo Costa	X	
Maurizio Palozzi	X		Giulio Marini	X	
Carlo Postiglioni		X			
Eugenio Stelliferi		X	Gianluca Grancini	X	
Lina Novelli		X			
Lina Delle Monache	X		Fabio Valentini	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, (art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale dott. Francesco Loricchio sottoscrittore che cura la verbalizzazione.

Alle ore 10,15 si procede all'appello nominale.

Presenti : 7+ il Presidente

Assenti: 3 (Cons, Postiglioni, Stelliferi, Novelli)

Preliminarmente si dà atto che il Presidente in data 15 aprile 2020 ha adottato il Decreto n. 93 avente ad oggetto "Determinazione dei criteri per la tenuta delle riunioni del Consiglio Provinciale e l'assunzione dei Decreti Presidenziali assunti ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Provinciale" con il quale, tra l'altro sono stati fissati i criteri per lo svolgimento delle sedute consiliari.

In relazione al predetto Decreto il Consigliere Valentini partecipa alla presente seduta in videoconferenza.

Presiede i lavori il Presidente Dott. Pietro Nocchi il quale, accertata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Presa d'atto della decadenza dalla carica di Consigliere provinciale de Sig. Sandro Leonardi e del Sig. Augusto Bracoloni. Surrogazione e convalida dei Consiglieri subentranti

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- La legge 7 aprile 2014, n. 56, c.d. Legge Delrio, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha definito il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare ai commi da 51 a 100 ha ridisegnato l'organizzazione e le funzioni di competenza dell'ente provincia, classificandole come Enti di area vasta, incidendo altresì sulla componente politica delle Province, contraddistinta dalla non più diretta elettività degli organi di governo, divenute organi di secondo grado; Infatti, per la Provincia, sia per il Presidente (comma 58) che per il Consiglio Provinciale (comma 69) si prevede un'elezione indiretta riconoscendo elettorato attivo ai Sindaci e Consiglieri dei Comuni ricompresi nel territorio provinciale, L'Assemblea dei Sindaci è organo composto di diritto dai Sindaci dei Comuni (comma 56);
- ai sensi dell'art. 1, commi 67, 68 e 69 della Legge 56/2014, il Consiglio provinciale è composto dal Presidente della provincia e da n. 12 (dodici) componenti nelle provincie con popolazione da 300.000 a 700.000 abitanti e dura in circa due anni. E' eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia. Sono eleggibili alla carica di consigliere provinciale, i sindaci e i consiglieri comunali della provincia di Viterbo, in carica alla data del 35° giorno antecedente quello della votazione. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere provinciale;

CONSIDERATO che il penultimo capoverso del suddetto comma 69 stabilisce che *"la cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere provinciale"* e che il penultimo capoverso del successivo comma 78 stabilisce che *"non si considera cessato dalla carica il consigliere eletto o rieletto sindaco o consigliere in un comune della provincia"*;

DATO ATTO che nel mese di Dicembre 2019 si sono svolte le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Provinciale;

PRESO ATTO che i Consiglieri provinciali Signori Sandro Leonardi e Augusto Bracoloni, eletti rispettivamente nelle liste n. 2 "Tuscia Tricolore" n. 3 "Insieme per la Tuscia" sono decaduti dalla carica di Consiglieri del Comune di Montefiascone atteso lo scioglimento del Consiglio comunale a seguito delle dimissioni della maggioranza dei Consiglieri assegnati al medesimo Ente;

CONSIDERATO che la decadenza dalla carica di Sindaco e/o Consigliere Comunale determina la contestuale decadenza dalla carica di Consigliere Provinciale;

CONSIDERATO, altresì che il comma 78, art. 1 della legge n. 56/2014 prevede che i seggi che rimangono vacanti per qualsiasi causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della Provincia, sono attribuiti ai candidati che nella medesima lista hanno ottenuto la maggior cifra individuale ponderata;

VISTO E RICHIAMATO il verbale del 16 dicembre 2019 dell'Ufficio Elettorale provinciale di Viterbo di proclamazione degli eletti alla carica di consigliere provinciale a seguito delle consultazioni elettorali per l'elezione del Consiglio Provinciale di Viterbo svoltesi il 15 dicembre 2019, dal quale risulta che:

1. il primo dei candidati con la maggior cifra individuale ponderata nella lista n. 2 "Tuscia Tricolore" risulta essere il Sig. Camilli Roberto con la cifra individuale ponderata di 3687 voti;

2. il primo dei candidati con la maggior cifra individuale ponderata nella lista n. 3 “Insieme per la Tuscia” risulta essere la Sig.ra Perlorca Ombretta con la cifra individuale ponderata di 3213 voti;

RICHIAMATO il Titolo III Capo II del D.Lgs, n, 267/000 recante norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità,(per gli specifici articoli di riferimento in ordine alla carica di presidente della Provincia e di consigliere provinciale) nonché il D.Lgs. 11. 39/2013 recante disposizioni in materia di inconferibilità ed incandidabilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATA la circolare n. 112014 del Ministero per gli Affari regionali e le Autonomie che stabilisce che per quanto compatibili, sono ancora applicabili le norme del Tuel non incompatibili con la legge 56/2014 per quanto non disciplinato dalla stessa e dallo Statuto;

RITENUTO che il Consiglio è chiamato a provvedere alla surroga dei consiglieri decaduti con il primo dei candidati con la maggior cifra individuale ponderata nella medesima lista;

TENUTO CONTO che risulta in posizione utile a subentrare al consigliere decaduto Sandro Leonardi, il Signor Roberto Camilli e a subentrare al consigliere decaduto Augusto Bracoloni la sig.ra Ombretta Perlorca;

VISTO il D. Lgs, 8.4.2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della legge 6.11.2012 n. 190" ed in particolare l'art. 20 che stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al predetto decreto;

VISTO il D. Lgs, n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 14 che prevede la pubblicazione entro tre mesi dalla elezione dei titolari di incarichi pubblici, di una serie di documenti ed informazioni sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTO il D. Lgs. 235/2012 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e il divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norme dell' articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n. 190";

DATO ATTO che successivamente, entro tre mesi dalla elezione, dovrà procedersi alla acquisizione di ulteriori documenti ed informazioni previsti dal sopracitato art. 14 del D.Lgs. 33/2013 ai fini della loro pubblicazione sul sito istituzionale;

DATO ATTO che i signori Roberto Camilli e Ombretta Perlorca hanno rilasciato una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestando di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'attuale normativa vigente che ostano all'assunzione della carica di consigliere provinciale e di essere in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità e conferibilità di cui alle vigenti disposizioni legislative, conservate agli atti di ufficio;

VISTO l'art. 29, comma 4, del vigente Statuto provinciale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnico-amministrativo reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

DATO ATTO che non è stata fatta rilevare da parte dei consiglieri alcuna eccezione in ordine ad eventuali cause di ineleggibilità, inconferibilità o di incompatibilità riferita al consigliere subentrante;

DATO ATTO altresì che in relazione alle singole surrogazioni si procederà con separate votazioni;

DATO ATTO di quanto riferito nel corso del dibattito, dagli intervenuti nell'ordine indicato, la cui trascrizione è riportata di seguito al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

PRESO ATTO che risultano

Consiglieri assegnati: 12 + il Presidente

Presenti : 7 + il Presidente

Assenti: 3 (Postiglioni, Stelliferi, Novelli)

Il Presidente, dottor Pietro Nocchi pone in votazione nelle forme di legge, la proposta con il seguente esito, reso anche ai fini dell'immediata eseguibilità:

Favorevoli: 7+ il Presidente

Preso Atto che:

il dirigente del Servizio 3 "SEGRETERIA GENERALE" FRANCESCO LORICCHIO, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi di quanto previsto dall'art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Ragioniere Generale, ha accertato che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile, ai sensi di quanto previsto dall'art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

DELIBERA

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente;
2. Di accertare e prendere atto della decadenza del Consigliere provinciale signor Sandro Leonardi eletto alla carica di Consigliere provinciale nelle elezioni del 15 dicembre 2019 con la lista n.2 "Tuscia Tricolore" che risulta decaduto per effetto della cessazione dalla carica di Consigliere del Comune di Montefiascone
3. Di accertare e prendere atto della decadenza del Consigliere provinciale signor Augusto Bracoloni eletto alla carica di Consigliere provinciale nelle elezioni provinciali del 15 dicembre 2019 con la lista n.3 "Insieme per la Tuscia" che risulta decaduto per effetto della cessazione dalla carica di Consigliere del Comune di Montefiascone;
4. per l'effetto, ai sensi del comma 78 dell'art. 1 delle legge 7 aprile 2014 n. 56, di procedere alla surroga del posto resosi vacante con il primo dei candidati aventi la maggior cifra individuale ponderata nella lista e precisamente:
 - n. 2 "Tuscia Tricolore" risulta essere il Sig . Roberto Camilli con la cifra individuale ponderata di 3687 voti subordinatamente alla presentazione della dichiarazione prevista dall'art. 20 del D. Lgs, 39/2013;
 - n. 3 "Insieme per la Tuscia" risulta essere la Sig.ra Ombretta Perlorca con la cifra individuale ponderata di 3213 voti subordinatamente alla presentazione della dichiarazione prevista dall'art. 20 del D. Lgs, 39/2013;
5. Di trasmettere il presente provvedimento alla Prefettura di Viterbo;
6. di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile.

Oggetto: Presa d'atto della decadenza della carica di Consigliere Prov.le del Sig. Sandro Leonardi e del Sig. Augusto Bracoloni. Surrogazione e convalida dei Consiglieri subentranti.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Lascio la parola al Segretario.

Segretario Generale, dr. Francesco Loricchio

Non c'è nulla da dire, se non ciò che è l'effetto delle dimissioni dei consiglieri Bracoloni e Leonardi in seno agli enti di appartenenza, per cui le dimissioni che loro hanno reso in quel contesto hanno provocato la decadenza anche da Consiglieri provinciali in quanto la preconditione per sedere in questa Assise è, appunto, quella di essere Sindaco o Consigliere dei Comuni facenti parte della Provincia. Una volta che viene meno questo prerequisite, evidentemente l'effetto immediato è quello della decadenza anche da Consigliere provinciale.

Oggi andiamo a verificare, rispetto alle liste che si sono presentate ed a cui appartenevano i Consiglieri decaduti, chi sono i subentranti, i primi dei non eletti per poter sancire il subentro in prima battuta e poi successivamente la convalida dell'elezione.

Un cenno soltanto alla convalida. La convalida rappresenta evidentemente soltanto una verifica delle condizioni di incompatibilità o ineleggibilità che in qualche modo possano sussistere rispetto al subentro. Evidentemente da parte mia vi è l'invito di segnalare eventuali condizioni di ineleggibilità e incompatibilità nell'acquisizione della carica di Consigliere provinciale; dopodiché si mette ai voti la proposta per poter, in qualche modo, sancire definitivamente l'ingresso dei Consiglieri nel Consiglio provinciale.

Se ci sono obiezioni, se ci sono elementi di conflitto rispetto alla carica di Consigliere provinciale, questa è la sede per poterlo segnalare e, in ogni caso, se non ci dovessero essere, si potrebbe procedere alla votazione per la proposta di deliberazione.

Ho terminato.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Ci sono degli interventi? Consigliere Valentini.

Consigliere Fabio Valentini

Nessuna obiezione in merito agli entranti Consiglieri. Volevo anche io fare i saluti ai Consiglieri uscenti e dare il benvenuto a coloro che entreranno fin da subito. Solo un particolare volevo dire. Da qua non vedo e non ho il polso della situazione, ma c'è il numero legale per approvare le delibere o bisogna aspettare qualcuno che è un po' in ritardo? Perché da qua non ho riscontro visivo.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Il numero legale c'è perché siamo in 9, per cui è garantito. Ci sono altri interventi? Consigliere Grancini.

Consigliere Gianluca Grancini

Grazie, Presidente. Un saluto a Ombretta e Roberto, che conosco da anni e so quanto sono bravi e professionali.

Con l'occasione volevo rappresentare al Segretario la nostra volontà di costituire il gruppo di Fratelli d'Italia. Lascio a lei, quindi, la nostra richiesta. Ci farà sapere se è possibile in base alla regolamentazione.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Ci sono interventi? Consigliere Romoli.

Consigliere Alessandro Romoli

Soltanto un indirizzo di saluto come Capogruppo del gruppo Insieme per la Toscana, intanto per ringraziare

del lavoro che è stato svolto i consiglieri Leonardi e Bracoloni, soprattutto quest'ultimo che ha ricoperto la delega all'edilizia scolastica, però anche per porgere il benvenuto e i migliori auguri di buon lavoro al consigliere Perlorca e al consigliere Camilli, cui ci uniscono tanti anni di conoscenza e di amicizia e che credo possano dare un contributo all'attività di questo ente.

Veramente gli auguri di tutto il gruppo affinché possa essere un percorso positivo nell'interesse della Provincia di Viterbo. Grazie.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Consigliere Palozzi.

Consigliere Maurizio Palozzi

Buongiorno a tutti. Semplicemente per portare anche la voce del nostro gruppo, che ha già espresso il Presidente, per quanto riguarda il ringraziamento ai Consiglieri uscenti per il lavoro svolto e augurare buon lavoro e dare la massima disponibilità ai consiglieri Perlorca e Camilli. In particolare con Roberto mi lega un'amicizia quasi infantile e sicuramente lavoreremo insieme per questo territorio, che è la Tuscia.

Roberto, quello della Provincia di Viterbo è un laboratorio che abbiamo inaugurato da qualche mese, in cui le persone si sono messe intorno ad un tavolo e hanno deciso di mettere da parte le proprie provenienze o comunque situazioni di bandiera e lavorare, invece, solamente per il bene del nostro territorio. So che su questo piano non hai nulla da imparare perché hai un'esperienza ormai consolidata in questo senso, quindi insieme lavoreremo per il bene della Provincia di Viterbo. In particolare, vista la nostra provenienza, potremo dedicarci ai Cimini, da cui proveniamo entrambi. Grazie.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Consigliere Perlorca.

Consigliere Ombretta Perlorca

Ringrazio il Presidente. Chiaramente con alcuni Consiglieri ci conosciamo già e con altri no, ma li ringrazio comunque per la fiducia. Mi auguro di portare avanti il lavoro di Augusto nella maniera migliore possibile. Questo è quanto. Vi auguro buon lavoro anche io. Grazie.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Consigliere Camilli.

Consigliere Roberto Camilli

Grazie per le parole che hanno detto sia Maurizio che tutti gli altri Consiglieri che già conosco, nei miei confronti e, ho visto, anche della signora, collega Consigliera. Volevo dire che conosco perfettamente la situazione politica che è in atto nella Provincia, quindi accolgo il suggerimento, i consigli dati dal Presidente per quanto riguarda la vita politica e amministrativa della Provincia da oggi fino alla fine del mio mandato in questa sala consiliare. Da me, quindi, la massima disponibilità per portare a termine un ottimo lavoro tutti insieme.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Consigliere Delle Monache.

Consigliere Lina Delle Monache

Grazie, Presidente. Vorrei sottolineare l'aumento delle quote rosa in questo Consiglio provinciale. Conosco la Provincia da tantissimi anni e l'unica esponente femminile di questo Consiglio è stata sempre il Sindaco/Consigliera Lina Novelli. Con l'entrata di Ombretta siamo tre Consigliere, quindi aumentano le quote rosa e ci auguriamo tutte e tre di poter collaborare proprio per il genere e le caratteristiche che ci contraddistinguono. Grazie e benvenuti a tutti e due.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Ringrazio tutti i Consiglieri ed anche l'ultimo intervento della consigliera Delle Monache, che ha ribadito un concetto importante e fondamentale. Colgo l'occasione per dire che in questo mese, proprio per aderire a un'altra proposta fatta dalla consigliera Novelli che oggi non è presente per motivi personali,

illumineremo di rosa il Palazzo della Provincia per il “mese della prevenzione”. Anche questa è una novità. A breve daremo le indicazioni per la data. Sarà anche l’occasione per presentare la nuova Consigliera di parità, insieme alla supplente. In quell’occasione, quindi, nel presentare la nuova Consigliera di parità, che è uno degli obblighi che abbiamo come Provincia – è stato espletato un bando e ha vinto una dottoressa che lavorava già al Ministero delle Pari Opportunità – illumineremo il Palazzo della Provincia di Rosa.

Passiamo alla votazione del punto numero 2: “Preso d’atto della decadenza dalla carica di Consigliere provinciale del signor Sandro Leonardi e del signor Augusto Bracoloni. Surrogazione e convalida dei Consiglieri subentranti”.

Si procede a votazione per alzata da mano

Esito della votazione: approvata all’unanimità.

Immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Esito della votazione: Approvata all’unanimità.

parere favorevole

IL SEGRETARIO / DIRETTORE GENERALE

Firmato Digitalmente

FRANCESCO LORICCHIO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Firmato Digitalmente

PIETRO NOCCHI